

Preghiera da vivere all’inizio

dell’Assemblea Elettiva Parrocchiale

Canto di inizio

*Al Signore canterò oppure un canto di lode e di ringraziamento:*

*Al signore canterò, loderò il suo nome*

*sempre lo ringrazierò finché avrò vita.*

Darà fiducia a chi è stato offeso,

speranza a chi non l'ha;

giustizia per il povero, cibo a chi ha fame,

libertà a tutti.

Introduzione e invocazione allo Spirito Santo

*L’assistente:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Amen.*

Il Signore che guida i nostri passi

illuminandoli con la forza del suo Spirito sia con tutti voi.

*E con il tuo spirito.*

*Un lettore:*

Il Progetto formativo della nostra Azione cattolica ci fa leggere: «Il legame con la Chiesa diocesana vive giorno per giorno nella parrocchia, in essa l’AC sperimenta la concretezza di una Chiesa da amare ogni giorno nella sua realtà positiva e nei suoi difetti; da accogliere e sostenere; da spingere al largo e da servire con umiltà» (n.5).

Questo nostro stare insieme ci chiede di vivere ora l’assemblea parrocchiale come tempo di grazia per continuare a rafforzare i nostri legami ma soprattutto per pensarci nuovamente come famiglia che nella sua semplicità e ordinarietà sceglie di dire il suo SI attraverso i servizi che oggi tutti insieme assumeremo.

*L’assistente:*

Cari fratelli e sorelle,

invochiamo ora lo Spirito Santo, autore e perfezionatore della nostra fede,

affinché purifichi il cuore da ogni forma di egoismo

e lo apra all’amore vero che prende la forma del servizio.

*Tutti insieme:*

*O Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,*

*tu ami e vuoi salvi tutti i tuoi figli:*

*effondi su di noi quello Spirito con cui hai consacrato Gesù*

*e l’hai mandato ad annunziare la lieta notizia ai poveri.*

*Donaci intelligenza del Vangelo e dell’uomo*

*perché possiamo portare Gesù a tutti i fratelli*

*aiutandoli a incontrarsi con Lui che è l’unico salvatore.*

*O tenerezza infinita, vieni a visitare il tuo popolo*

*e nel sangue della croce del tuo Figlio*

*accogli tutti nell’abbraccio del perdono;*

*illumina coloro che sono nelle tenebre e nel dubbio*

*e guidali al porto della verità e della pace.*

*O Vergine dell’ascolto, rendici docili discepoli della Parola*

*Invoca con noi lo Spirito, perché discenda e rinnovi la faccia della terra. Amen.*

In ascolto della Parola

*Un lettore:*

**Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Romani (12,2-8)**

Fratelli, non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto. Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

*L’assistente può tenere una breve riflessione alla luce della Parola ascoltata*

*o se lo si ritiene opportuno può essere letta la riflessione posta di seguito:*

**Dall’Omelia di mons. Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale dell’Ac**

Abbiamo una grande responsabilità. Anche dalle scelte e dalla testimonianza della nostra Associazione dipende se certe porte si chiudono o si aprono per gli uomini del nostro tempo.

Siamo consapevoli che non ci manca la chiave per aprire la porta di un impegno serio e coraggioso del laicato nell’ottica di una vera e profonda corresponsabilità di tutti nella Chiesa; che possediamo la chiave per contribuire ad una crescita della sinodalità, della comunione e della collaborazione all’interno della comunità ecclesiale; che possiamo aprire la porta del dialogo e del confronto con le realtà più diverse in ambito religioso e civile promuovendo, giustizia, solidarietà e pace; che dalla ricca tradizione associativa e dal cammino unitario e intergenerazionale ci è data la chiave per spalancare le porte della speranza e della profezia…Lasciandoci quindi guidare con docilità dalla creatività dello Spirito Santo – proprio come stiamo facendo –, e dando piena attuazione al “Progetto formativo”, possiamo essere fiduciosi che riusciremo ad aprire molte porte. Da questo nostro sogno, che è il sogno di Dio, nasce e prende forma la Chiesa che sogniamo!

Intercessioni

*L’assistente:*

Invochiamo ancora il dono dello Spirito Santo affinché “trasformando il nostro modo di pensare” possiamo agire secondo la volontà del Padre. Diciamo:

*Rinnovaci a tua immagine, Signore.*

*Un adulto:*

Preghiamo per gli adulti.

Possano essere nella comunità uomini e donne che nella maturità dell’età

Collaborino alla crescita dei più piccoli. Preghiamo.

*Un giovane:*

Preghiamo per i giovani e i giovanissimi.

Attraverso l’appartenenza all’AC riscoprano la bellezza del loro cuore giovane

benedetto dal Signore per portare nella comunità gioia e freschezza. Preghiamo.

*Un bambino o un educatore:*

Preghiamo per tutti i bambini e i ragazzi con le loro famiglie.

Accompagnati e sorretti costantemente

possano crescere con noi in età, sapienza e grazia. Preghiamo.

Padre nostro

Orazione

O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora

in quanti ascoltano la tua parola e la mettono in pratica,

manda il tuo Spirito, perché richiami al nostro cuore

tutto quello che il Cristo ha fatto e insegnato,

e ci renda capaci di amarci gli uni gli altri come lui ci ha amati.

Per il nostro Signore.

Benedizione

Canto Finale

*Ave Maria o un canto mariano:*

*Ave Maria, Ave.*

*Ave Maria, Ave.*

Donna dell’attesa e madre di speranza, ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell’ardore, ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis.